

COMUNE DI NUORO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 DEL 28/06/2023

OGGETTO: Rivisitazione e modifiche al Piano Industriale 2018 della società in house gestore del Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti Urbani e di Igiene Urbana

L'anno duemilaventitré addì ventotto del mese di giugno alle ore 09:25, si è riunito nella sala delle adunanze e in video conferenza, in seduta Pubblica Straordinaria di prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Alla riunione, convocata a norma di legge, in continuità di seduta, risultano presenti:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
SODDU ANDREA	Sindaco	Si	
COCCO SEBASTIANO	Presidente del Consiglio	Si	
CALIA MARCELLO	Consigliere	Si	
MEREU FRANCESCO	Consigliere	Si *	
OBINU GIOVANNA	Consigliere	Si	
FADDA CLAUDIA	Consigliere	Si *	
GODDI GIUSEPPA	Consigliere	Si	
MURRU LEANDRO	Consigliere	Si	
BONAMICI GIOVANNA FRANCA	Consigliere	Si	
PALUMBO MARIANNA	Consigliere	Si	
MATTU STEFANO	Consigliere	Si *	
DETTORI GIOVANNI	Consigliere	Si	
BOEDDU GABRIELLA	Consigliere	Si	
BOI MARIA GIUSEPPA	Consigliere	Si	
ZOLA EMILIO	Consigliere	Si	
GURIA NARCISO	Vice Presidente	Si	
SANNA PIETRO	Consigliere		Si
ARCADU ANGELO	Vice Presidente	Si	
BRAU VIVIANA	Consigliere	Si	
SAIU PIERLUIGI	Consigliere		Si
PREVOSTO CARLO ACHILLE STEFANO	Consigliere		Si
DEMURTAS NATASCIA	Consigliere	Si	
BIDONI LISETTA	Consigliere	Si	
GUCCINI FRANCESCO MARCO	Consigliere	Si	
MELIS FABRIZIO	Consigliere	Si	

^(*) partecipazione in videoconferenza

Presenti: 22, Assenti: 3

Presiede Sebastiano Cocco, Presidente del Consiglio.

Partecipa con le funzioni di legge il Segretario Generale, Francesco Rosario Arena.

Il Presidente Cocco dà la parola all'ass. Valeria Romagna la quale illustra l'argomento "Rivisitazione e modifiche al Piano Industriale 2018 della società in house gestore del Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti Urbani e di Igiene Urbana".

Al termine, il Presidente apre il dibattito al quale partecipano il cons. Bidoni, Zola, Guria, Arcadu e la fase delle dichiarazioni di voto, con gli interventi dei cons. Zola e Arcadu.

Tutti gli interventi, registrati e trascritti, sono conservati agli atti della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 15.12.2017, il Comune di Nuoro ha approvato il sistema dell'house providing per l'organizzazione e la gestione del servizio integrato di igiene urbana relativo all'avvio al trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati;
- Con successiva deliberazione n. 22 del 25.07.2018, lo stesso Consiglio Comunale ha poi approvato il Piano Industriale, il Piano Economico Finanziario e lo Statuto della società in house providing, e conseguentemente con atto a rogito del notaio, registrato a Nuoro in data 23.10.2018, è stata costituita società in house con denominazione "è-comune s.r.l.", che reca quale oggetto sociale lo svolgimento di tutti i servizi pubblici locali di natura ambientale e delle connesse attività di carattere tecnologico di competenza del Comune di Nuoro e degli eventuali Enti pubblici proprietari;
- Con atto assembleare del 03.12.2018 è stato nominato l'Amministratore Unico della compagine, il quale ha dato pronto corso alle iniziative di reperimento delle autorizzazioni necessarie all'esercizio della professione, all'approvvigionamento dei mezzi e del personale, al recupero dei locali da destinare a sede sociale;
- Con determinazione n. 356/2019 il Comune di Nuoro ha affidato per 10 anni alla è- comune s.r.l. il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, il quale ha avuto avvio in data 01.01.2019, con un dato base di partenza relativo alla raccolta differenziata che nel 2018, sotto la vecchia gestione di "Nuoro Ambiente spa", si attestava al 70,02%;
- Il risultato del primo anno di gestione in house del servizio (anno 2019) è certificato dal significativo incremento della percentuale di raccolta differenziata attestatasi al 74,33%, con un aumento di più di quattro punti percentuali rispetto all'anno precedente.
- L'anno 2020 è stato drasticamente caratterizzato dall'ondata pandemica dovuta alla diffusione del virus SarsCov2, che ha gravemente condizionato lo svolgimento dei servizi per una serie di molteplici quanto intuibili motivi; nonostante le difficoltà legate all'evento pandemico e ad una raccolta totalmente non differenziata delle c.d. utenze Covid si è complessivamente arrivati nel **2020** a raggiungere una percentuale di R.D. di ben due punti superiore a quella dell'anno passato pari al **76,8%**;
- l'andamento dell'anno 2021 ha patito dei nefasti effetti della c.d. "seconda ondata pandemica" da virus SarsCov2, registrando nel mese di gennaio, quando circa 580 cittadini si trovavano in isolamento e/o in quarantena, una tra le peggiori performance (il 71,63% di raccolta differenziata), gradualmente migliorata con il mutare della situazione sanitaria, a partire dal mese di marzo, caratterizzato dall'80,66% di raccolta differenziata e registrando il dato medio annuo del 2021 pari all'80,20%, con quasi 4 punti percentuali in più rispetto all'anno precedente;
- tutta la complessiva attività di raccolta svolta a partire dal 2019 è stata infine supportata dalla società in house attraverso una apposita e capillare campagna di comunicazione ambientale tesa ad ancor più diffondere la cultura della "differenziazione" in seno all'utenza, con la distribuzione nel 2021 del "differenziario" (manuale pratico di raccolta e decalogo delle buone pratiche) e nella illustrazione dei flyer alle utenze domestiche e non domestiche nel corso della distribuzione materiale dei nuovi mastelli utili ad addivenire, a far data dal gennaio 2023, all'applicazione del metodo della tariffazione puntuale;
- Sempre nel 2021, la società in house ha avuto in affidamento importanti aree verdi come la piazza Su Contone, la Piazza Italia, La Solitudine e lo spazio verde con le opere di Maria Lai;

- Dal mese di giugno 2021 la società in house ha provveduto alla consegna dei nuovi mastelli alle utenze singole ed a quelle presenti nei condomini fino a 6 unità, come pure alla consegna dei contenitori carrellati per le utenze condominiali da 7 utenti a salire e alle utenze non domestiche, che ha richiesto l'impiego di oltre 10 unità lavorative distolte dalle attività ordinarie;
- Dal mese di aprile 2022 ha avuto inizio la consegna dei sacchetti del secco indifferenziabile dotati di R-FID per le utenze all'interno di condomini con più di 7 unità immobiliari e dal mese di luglio è stata avviata l'attività di lettura mediante RFID delle prese del secco in una zona pilota, gradualmente estesa a tutta la città, finalizzata all'acquisizione dei dati per la costruzione della tariffa puntuale;
- Si segnala infine che, rispetto all'ultimo anno della precedente gestione del servizio di igiene urbana (anno 2018), i complessivi costi industriali della società in house (relativi ai costi di svolgimento del servizio e del conferimento dei rifiuti presso le piattaforme, decurtati dei ricavi derivanti dalla vendita dei materiali valorizzabili) sono passati progressivamente dai 6.450.000 euro circa ai 5.850.000 euro dell'anno 2021, con una riduzione di 600.000 euro;

DATO ATTO che:

- l'anno 2020 è stato caratterizzato dall'entrata in vigore delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 116/2020, il quale ha modificato in modo sostanziale la parte IV° del Testo Unico Ambientale (D. Lgs. 152/2006), ridisegnando le regole sui rifiuti in attuazione delle direttive europee su rifiuti (UE 2018/851) e su imballaggi e rifiuti di imballaggio (UE 2018(852), meglio note come "Pacchetto Economia Circolare", che include anche il D.lgs. 118/2020, riguardante rifiuti di pile, accumulatori e Raee, il D.lgs. 119/2020, sui veicoli fuori uso, il D.lgs. 121/2020 relativo alle discariche.;
- il Decreto in parola, cui debbono adeguarsi tutti i soggetti pubblici e privati che producono rifiuti e che operano in materia di gestione dei rifiuti, degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio, ivi e ben compresa la società in house è-comune, è intervenuto su una serie di specifici profili del Testo Unico Ambientale;
- una delle novità introdotte dal Decreto in parola è la nuova definizione dei "rifiuti urbani" operata dal legislatore, il quale ha stabilito che a far data dallo scorso 1 gennaio 2021 vengono considerati rifiuti urbani quelli indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti anche da utenze non domestiche, quali ad esempio musei, scuole, alberghi, banche, ospedali, negozi di abbigliamento, etc., quando sono "simili per natura e composizione ai rifiuti domestici" indicati nell'allegato L-quater e prodotti dalle attività di cui all'allegato L-quinquies del medesimo Decreto Legge, con esclusione delle sole attività agricole ed industriali. E' stato dunque eliminato il principio di assimilabilità per qualità e quantità dei rifiuti speciali non pericolosi a quelli urbani e con esso il potere dei Comuni di regolamentare la medesima assimilazione, con ciò operando una classificazione uniforme dei rifiuti su tutto il territorio nazionale che ha grandemente ampliato il novero dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche da conferirsi con il sistema di raccolta pubblico gestito dalla è-comune s.r.l., al contempo eliminando i limiti di quantitativi degli stessi conferimenti da effettuarsi;
- il decreto, previo adempimento di una serie di prescrizioni, ha altresì concesso alle utenze non domestiche la facoltà di "fuoriuscire" dal servizio pubblico di raccolta e di avvalersi di operatori privati per il conferimento tutte le frazioni di rifiuti da avviare al recupero, rimanendo integralmente assoggettati al regime di privativa i soli rifiuti non avviati al recupero, ossia il c.d. secco indifferenziabile (le utenze non domestiche devono comunicare entro il 30 giugno di ciascun anno, all'Ente Gestore d'ambito o al Comune, la scelta di non avvalersi del servizio pubblico per la gestione dei rifiuti urbani a recupero con efficacia dal 1° gennaio dell'anno successivo);
- dalla scelta di un operatore privato cui affidare per la gestione dei propri rifiuti da avviare al recupero deriva per le utenze non domestiche il diritto all'esclusione dal pagamento della componente tariffaria in misura rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti, restando al contempo ferma l'obbligazione in loro capo di comunicare al Comune i quantitativi dei predetti rifiuti prodotti, concorrendo gli stessi nel calcolo della percentuale della raccolta differenziata;

CONSIDERATO inoltre che tra le altre modifiche normative introdotte, si segnala che "gli sfalci e potature derivanti dalla manutenzione del verde pubblico dei Comuni" non rientrano più tra le esclusioni previste dall'art. 185, tanto che a far data dallo scorso 26 settembre 2020, vengono anch'essi gestiti come rifiuti;

CONSIDERATO che l'attività e l'intenso lavoro profuso a partire dal 01.01.2019 hanno consentito alla società in house è-comune srl, di raggiungere una serie di importanti obiettivi, primo tra tutti quello di avere elevato di ben 9 punti percentuali la media della raccolta differenziata, passata dalla percentuale di raccolta differenziata del 70% nel 2018 all' 83,60% del 2022, con punta dell'86,89% raggiunta nel mese di agosto 2022 ed ancora, tra gli altri, quelli dell'apertura dell'Ecocentro di Funtana Buddia, dell'apertura Ecosportello di via Deffenu, "dell'adozione" del Parco di Sant'Onofrio e di altre piazze cittadine, dell'avviamento delle attività di approvvigionamento dei mezzi utili a dar corso all'applicazione della c.d. tariffa puntuale (nuovi mastelli e nuovo parco automezzi);

EVIDENZIATO che i succitati risultati ottenuti in termini di percentuale di raccolta differenziata hanno consentito all'amministrazione, tra le varie cose, di introitare maggiori premialità riconosciute dalla Regione Sardegna sotto forma di note di credito per il conferimento del secco indifferenziabile, a parziale compensazione delle spese sostenute per l'espletamento del servizio integrato di igiene urbana;

DATO ATTO che la prima fase di attività svolta dalla società è-comune srl, ha consentito alla medesima di acquisire "sul campo" tutta una serie di dati, conoscenze e circostanze la cui analisi ha posto in rilievo la necessità di operare una stringente disamina dei tratti sostanziali del piano industriale in essere, al fine di verificare se lo stesso, nell'attualità e nell'immediato futuro, fosse o meno in grado di "supportare" le concrete e specifiche risposte in termini di servizi di standard qualitativo e quantitativo sempre più ampio e di aumento del perimetro di gestione che l'utenza richiede ad è-comune srl sotto forma, rispettivamente:

- di efficientamento dell'attività di spazzamento, pulizia e cura del decoro delle strade
- di efficientamento dell'attività di pulizia e diserbo dei marciapiedi e delle aree limitrofe con correlato ampliamento del perimetro di intervento;
- di efficientamento dell'attività di cura del verde pubblico;
- di efficientamento dell'attività di raccolta dei rifiuti con l'obiettivo di agevolare e strutturare il passaggio alla c.d. tariffa puntuale;
- di ampliamento del perimetro del servizio di raccolta "porta a porta" con estensione alle aree del Monte Ortobene e di Pratosardo;
- di estensione degli orari di apertura agli utenti dell'Ecosportello di Via Deffenu e dell'Ecocentro di Funtana Buddia;
- di efficientamento del servizio di raccolta all'interno del c.d. "centro allargato".

CONSIDERATO che lo svolgimento dell'analisi in parola ha quindi reso necessaria da parte della società in house è-comune una rivisitazione dei contenuti del piano industriale approvato nel 2018 in grado da consentire alla società medesima di poter operare un continuo e costante ampliamento ed il mantenimento e possibile miglioramento della qualità dei servizi offerti all'utenza e del perimetro di gestione;

DATO ATTO che i punti focali ed imprescindibili per rendere attuabili gli obiettivi prefissati sono:

- l'incremento della pianta organica
- un limitato aumento dei corrispettivi da percepirsi per il complessivo servizio svolto;

DATO ATTO che il nuovo dimensionamento tecnico-economico da attuarsi, si pone in termini di assoluta coerenza con il novero delle regole espresse nelle plurime delibere adottate in materia dall'Autorità di Regolamentazione per Energia Reti Ambiente (ARERA), tra le quali, in particolar modo, per quanto di rilevo nell'ambito di una rivisitazione del Piano Industriale, riveste peculiare preminenza la Deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/Rif, che all'articolo

4.3, seppur con riguardo alla materia della determinazione delle entrate tariffarie e dei corrispettivi per l'utenza finale e del loro eventuale incremento, afferma l'inderogabile principio di ordine generale per cui un aumento dei costi - compreso, per quanto di interesse, in un aumento del corrispettivo del canone da versarsi alla società in house da parte del Comune di Nuoro per il complessivo servizio svolto - è ammissibile solo a condizione che:

- vengano individuati obiettivi di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate;
- si prevedano modifiche al perimetro gestionale;
- si debba far fronte alle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/2020

VISTA la relazione tecnica presentata dalla società è-comune srl in data 02.12.2021 e registrata al prot. al n. 68116/SG, così come modificata da ultimo con successiva presentazione del 13.04.2023 in seguito alle interlocuzioni ed alle integrazioni richieste dal Servizio Controlli Società ed Organismi Partecipati del Comune di Nuoro e dal Collegio dei Revisori, avente ad oggetto la "Rivisitazione e modifiche al Piano Industriale 2018 della società in house" gestore del Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti Urbani e di Igiene Urbana, nella quale sono evidenziati tutti gli obiettivi che si intendono perseguire e realizzare, e sono esposte nel dettaglio le specifiche modifiche ed integrazioni da apportarsi alle tipologie di attività e di servizi delineati nel Piano Industriale approvato con delibera di consiglio comunale n.22/2018;

CONSIDERATO che le specifiche innovazioni indicate nella relazione tecnica presentata il 13.04.2023 suesposta comportano le seguenti modifiche al suddetto Piano Industriale approvato nel 2018:

- la nuova pianta **organica completa** delle funzioni di coordinamento e controllo (c.d. amministrativi), passa dall'attuale numero **di 62 ad 84 unità**, con un nuovo dimensionamento della pianta organica funzionale al conseguimento dei nuovi standard quantitativi e qualitativi previsti, che prevede una modifica da un numero di 58 addetti operativi ad un numero di 78;
- la variazione del quadro dei costi del servizio conseguente all'aumento dei corrispettivi da percepirsi per il complessivo servizio svolto e da svolgersi per le nuove finalità da perseguire, che ammonta ad **euro 220.772,42** annue in aumento rispetto all'attualità, a decorrere dal 4° anno di gestione.

RIBADITO che l'aumento dei corrispettivi di cui sopra sarà finanziato dalle entrate TARI, le quali devono garantire l'integrale copertura dei costi

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con votazione palese per alzata di mano da parte dei consiglieri presenti in aula e per appello nominale da parte dei consiglieri in video conferenza, alla presenza di n. 18 consiglieri (Soddu, Cocco, Calia, Mereu, Obinu, Fadda, Goddi, Murru, Bonamici, Palumbo, Mattu, Boeddu, Boi, Zola, Guria, Arcadu, Brau, Bidoni), con voti favorevoli n. 16 (Soddu, Calia, Mereu, Obinu, Fadda, Goddi, Murru, Bonamici, Palumbo, Mattu, Boeddu, Boi, Zola, Guria, Arcadu, Brau) e astenuti n. 2 (Cocco, Bidoni)

DELIBERA

- 1. di approvare la relazione tecnica contenente la "rivisitazione e le modifiche al Piano Industriale approvato nel 2018" della società in house presentata dalla società è-comune srl nella stesura definitiva del 13.04.2023, allegata alla presente, nella quale sono evidenziati tutti gli obiettivi che si intendono perseguire e realizzare, e sono esposte nel dettaglio le specifiche modifiche ed integrazioni da apportarsi alle tipologie di attività e di servizi delineati nel Piano Industriale approvato nel 2018;
- 2. di dare atto che l'integrazione al Piano Industriale 2018 della società in house prevede le seguenti modifiche:
 - 1. un nuovo dimensionamento della pianta organica, funzionale al conseguimento dei nuovi standard quantitativi e qualitativi previsti con un passaggio dall'attuale numero di 62 ad 84 unità lavorative (comprensiva delle funzioni di coordinamento e controllo c.d. amministrativi), ed una modifica degli addetti operativi da 58 a 78;
 - 2. la variazione in aumento di euro 220.772,42 annui, rispetto a quanto stabilito nel Piano Industriale approvato nel 2018, dei costi del servizio con conseguente incremento del canone a decorrere dal 5° anno di gestione, ovvero dall'anno 2023, al fine di perseguire le nuove finalità di cui alla suddetta relazione tecnica;
- 3. di specificare che l'incremento annuo di 220.772,42, euro a partire dal 5° anno di gestione, andrà a sommarsi al canone previsto dal Piano Industriale approvato con delibera di consiglio comunale n.22/2018, da riconoscersi in 12 mensilità posticipate. L'aumento dei corrispettivi di

- cui sopra sarà finanziato dalle entrate TARI, le quali devono garantire l'integrale copertura dei costi;
- 4. di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 174, comma 4, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.
- 5. di dichiarare, con voti favorevoli n. 16 (*Soddu, Calia, Mereu, Obinu, Fadda, Goddi, Murru, Bonamici, Palumbo, Mattu, Boeddu, Boi, Zola, Guria, Arcadu, Brau*) e astenuti n. 2 (*Cocco, Bidoni*), la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. N. 82/2005 e ss.mm.ii.

Il Presidente del Consiglio Sebastiano Cocco Il Segretario Generale Francesco Rosario Arena



SETTORE 5 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Proposta n. 11 del 13/04/2023

OGGETTO: Rivisitazione e modifiche al Piano Industriale 2018 della società in house gestore del Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti Urbani e di Igiene Urbana

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1, del D.Lgs. 267/2000, nonchè ai sensi dell'art. 3 del vigente Regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni parere Favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Eventuali note:

Nuoro lì, 19/05/2023

IL DIRIGENTE SCANU MAURO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



Settore Finanziario

Proposta n. 11 del 13/04/2023

OGGETTO: Rivisitazione e modifiche al Piano Industriale 2018 della società in house gestore del Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti Urbani e di Igiene Urbana

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1, del D.Lgs. 267/2000, nonchè ai sensi dell'art. 3 del vigente Regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni parere Favorevole in merito alla regolarità contabile.

Eventuali note:

Nuoro lì, 14/04/2023

IL DIRIGENTE f.to MURDEU MARIA CRISTINA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)